



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 8/2013

Seduta del 3 dicembre 2013

Il giorno **3 dicembre 2013**, alle ore **12.30**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/1876 P-4.23.2.21 del 2 dicembre 2013) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte dei Comuni della Sardegna colpiti dagli eventi atmosferici del 18 novembre 2013. (Richiesta ANCI)**

Parere ai sensi dell'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- 2) **Richiesta differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali della variazione di assestamento generale, di cui all'articolo 175, comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al bilancio di previsione per l'anno 2013. (Richiesta della Regione Sardegna)**

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario al Ministero dell'interno - **BOCCI**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Mandas – **OPPUS**.

Svolge le funzioni di Segretario: **MAUCERI**

Il **Sottosegretario BOCCI**, dopo aver fatto presente che presiederà la seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti improrogabili impegni,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

introduce il **punto n. 1) dell'o.d.g.** recante: *“Differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte dei Comuni della Sardegna colpiti dagli eventi atmosferici del 18 novembre 2013”*, rappresentando che sulla richiesta di differimento del termine in argomento - pervenuta dal Presidente dell'ANCI, On. Fassino, e motivata, come noto, in relazione ai drammatici eventi che hanno colpito alcuni Comuni della Sardegna - il Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso il proprio assenso.

Informa che il numero dei Comuni interessati è particolarmente esiguo poiché, alla data del 31 ottobre - come da dati ufficiali in possesso del Ministero dell'interno - già il 74 ed il 52 per cento dei Comuni rispettivamente delle Province di Olbia e di Nuoro hanno provveduto ad approvare il bilancio di previsione e verosimilmente dette percentuali sono aumentate, essendo trascorso un mese dalla data di rilevazione.

Rappresenta che non vi sono affatto motivi ostativi da parte dei Ministeri dell'interno e dell'economia e delle finanze all'accoglimento della fondata richiesta dell'ANCI, con la quale si procede a sanare un numero molto limitato di situazioni.

Il **Sindaco OPPUS**, a nome dell'ANCI e dell'UPI, ringrazia per l'accoglimento della richiesta, che si è resa necessaria poiché gli eventi alluvionali hanno interessato il periodo di scadenza di provvedimenti dei Comuni su problematiche molto complesse.

In particolare, rappresenta che molti Comuni hanno approvato o variato i bilanci in relazione alle questioni connesse all'ex TARES o TARSU e che quei Comuni, che stavano procedendo ad approvare o variare i bilanci, hanno rappresentato l'esigenza di poter disporre di qualche ulteriore giorno al fine di poter definire più accuratamente la questione.

Essendovi anche dei Comuni che in data odierna stanno deliberando sul bilancio, rappresenta che ulteriori 15 giorni di differimento del termine sono sufficienti affinché i Comuni possano procedere con maggiore sicurezza all'adozione degli atti di competenza.

Il **Sottosegretario BOCCI** propone, pertanto, di differire al 16 dicembre 2013, come richiesto dal Sindaco Oppus, il termine in argomento.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte dei Comuni della Sardegna colpiti dagli eventi atmosferici del 18 novembre 2013 è differito al 16 dicembre 2013. (All. 1)

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce il **punto n. 2) dell'o.d.g.** recante "*Richiesta differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali della variazione di assestamento generale, di cui all'articolo 175, comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al bilancio di previsione per l'anno 2013*" facendo presente che per i Comuni per i quali, avendo già approvato il bilancio preventivo, si pone l'esigenza di apportare variazioni, è intervenuto il decreto legge 30 novembre 2013, n. 133 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre e, quindi, in data successiva alla richiesta della Regione Sardegna), il quale all'articolo 1, comma 11, in buona sostanza, proroga al 15 dicembre 2013 per tutti i Comuni il termine per apportare le variazioni al bilancio preventivo per l'anno 2013.

Il **Sindaco OPPUS**, a nome dell'ANCI e dell'UPI, condivide.

Inoltre, rappresenta che vi è l'esigenza di differire, almeno al 31 marzo 2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, come da richiesta che sia l'ANCI che l'UPI formulano, anche perché, negli ultimi anni, sono state concesse proroghe del termine in argomento per far fronte a reciproche esigenze.

Il **Sottosegretario BOCCI** rappresenta che - essendovi anche stato, come noto, un richiamo della Corte dei Conti - vi è l'esigenza di ridefinire alquanto i tempi degli strumenti finanziari degli Enti locali, chiudendosi con la determinazione in data odierna le questioni relative al corrente anno finanziario.

Il **Sindaco OPPUS** rappresenta che pur essendo gli Enti locali ampiamente disponibili, tuttavia non si può non tener conto delle note questioni in corso (IMU per la prima casa, TARES o TRISE o IUC), per cui gli Enti locali sono in situazione di difficoltà.

Infine, chiede che il Ministero dell'interno condivida e rappresenti, quindi, al Ministero



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dell'economia e delle finanze l'esigenza di una moratoria per il Patto di stabilità per i Comuni della Regione Sardegna colpiti dagli eventi alluvionali del 18 novembre - circa 60 Comuni soggetti al Patto, che sono stati oggetto dell'ordinanza commissariale ed hanno la necessità di procedere urgentemente.

In particolare, rappresenta che il Comune, ove detta esigenza è più evidente, è quello di Olbia e che vi sono altri tre Comuni, soggetti al Patto, Bitti, con il 70 per cento tra case e opere pubbliche civili in grave dissesto, Uras e Terralba, che necessitano evidentemente della richiesta moratoria.

Conclude, quindi, il proprio intervento ribadendo la richiesta che il Ministero dell'interno si faccia promotore di detta rappresentata fondamentale esigenza dei Comuni della Regione Sardegna colpiti dagli eventi alluvionali.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- ESAMINA nei termini su esposti, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la richiesta di differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali della variazione di assestamento generale, di cui all'articolo 175, comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al bilancio di previsione per l'anno 2013.

Il **Sottosegretario BOCCI**, non essendovi altri interventi, nel ringraziare per la partecipazione, alle ore 12,45 dichiara conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario

Calogero Mancusi

Il Sottosegretario al Ministero dell'Interno

On.le Giampaolo Bocci

Il Ministro dell'Interno

On.le Angelino Alfano